



Comunicato stampa del 5 febbraio 2020

Accertato grazie agli escrementi degli uccelli

Escrementi rivelano record mondiale

Quando Pierre Mollet della Stazione ornitologica ha raccolto gli escrementi degli uccelli, non immaginava di avere tra le mani un reperto sensazionale: il lascito apparteneva al Gallo cedrone più vecchio del mondo finora accertato. Questo record mondiale è stato stabilito nel Canton Svitto. Il Cantone attua misure di protezione per il gallo cedrone e ne sorveglia la popolazione con uno speciale metodo di monitoraggio.

Sempach. – I galli cedroni più vecchi del mondo finora accertati hanno un'età di almeno 10 anni e 9 mesi e vivono nel Canton Svitto. Questo si è saputo perché i loro escrementi sono stati trovati già nel 2009 nell'ambito di un progetto di monitoraggio della popolazione che la Stazione ornitologica di Sempach sta conducendo insieme al Canton Svitto.

Grazie ai metodi di biologia molecolare è possibile estrarre il DNA da campioni fecali. Questo consente di creare "impronte digitali" genetiche e quindi di identificare i singoli individui. Le informazioni genetiche permettono poi di trarre conclusioni anche sui numeri di individui di una popolazione. Non è quindi più necessario osservare e contare gli uccelli. "Soprattutto nel caso del timido Gallo cedrone, la raccolta degli escrementi è un ottimo metodo, perché gli uccelli vengono disturbati minimamente", spiega Pierre Mollet, esperto del Gallo cedrone alla Stazione ornitologica di Sempach.

Il Gallo cedrone non solo vive in modo molto ritirato, ma è anche minacciato. La popolazione svizzera è in calo da decenni. Molte delle foreste sono diventate troppo fitte e troppo scure per questa specie esigente. Inoltre, il timido Gallo cedrone reagisce in modo molto sensibile ai disturbi. Dal momento che le attività all'aperto si stanno diffondendo sempre di più, anche i disturbi sono in aumento.

Nel Canton Svitto si trovano alcune delle aree più importanti a livello nazionale per il Gallo cedrone. Per questo il Cantone effettua dal 2009 regolarmente le stime della popolazione con metodi genetici e contribuisce alla conservazione del Gallo cedrone con misure di gestione forestale mirate. Si impegna inoltre a proteggere il Gallo cedrone dai disturbi, varando delle normative vincolanti per la gestione dei visitatori.

Con successo: "Nel 2019, con l'aiuto del monitoraggio genetico, siamo riusciti a trovare quasi 90 galli cedroni nell'area finora indagata nel cantone. Mai così tanti dall'inizio del monitoraggio 10 anni fa!", afferma soddisfatto Pierre Mollet. E non è tutto: l'età massima rilevata ora, mostra che gli uccelli possono diventare molto vecchi se le condizioni dell'habitat sono giuste. Nel Canton Svitto, questo sembra essere proprio il caso.

(2639 caratteri)

Ulteriori informazioni

Arno Schneider
Stazione ornitologica svizzera
Via Chiossascio 6
6594 Contone
Tel. 091 840 12 91
arno.schneider@vogelwarte.ch

Il presente comunicato può essere consultato all'indirizzo:

www.vogelwarte.ch/it/vogelwarte/attualita/novita.

Dallo stesso indirizzo possono essere scaricate foto di buona qualità. Il loro uso gratuito è autorizzato esclusivamente nell'ambito di questo comunicato. L'indicazione corretta dei loro autori è imperativa.

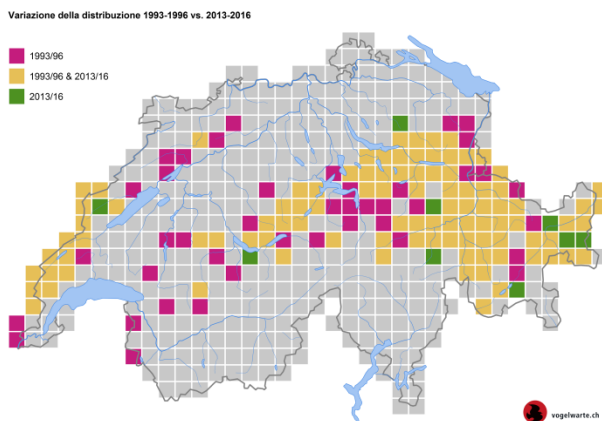
Il presente comunicato è anche disponibile in tedesco e francese.



Il Gallo cedrone ha un aspetto imponente. Tuttavia, il più grande galliforme svizzero è molto timido e sensibile ai disturbi e si fa vedere solo raramente (Foto: © Marcel Burkhardt).



Pierre Mollet raccoglie minuziosamente gli escrementi di un Gallo cedrone. I metodi genetici possono essere utilizzati per stimare la dimensione di una popolazione senza disturbare gli uccelli (Foto: © Archivio della Stazione ornitologica svizzera)



L'esigente Gallo cedrone è scomparso da molte aree negli ultimi 20 anni. Lo si può aiutare promuovendo misure mirate, come per esempio il diradamento del bosco e la creazione di aree protette indisturbate (Grafica: © Archivio della Stazione ornitologica svizzera).